

La Sacra Comunità indignata dalle azioni dei "chierici" della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" sull'Athos

di Ol'ga Tsvilij

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 1 luglio 2019



la delegazione della struttura ecclesiastica di recente creazione, sul santo Monte Athos.

Foto: Romfea

Il Protaton ha inviato una lettera al Ministro degli esteri della Grecia, Georgios Katrougalos, con una richiesta di prendere provvedimenti affinché non si ripeta una visita di scismatici.

Il corpo esecutivo centrale della Montagna Santa dell'Athos ha fatto appello al ministro degli Esteri greco Georgios Katrougalos con una forte protesta in connessione con la visita della delegazione della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" alla Montagna Santa, come riporta l'agenzia di stampa greca "Romfea".

Nella lettera al Ministro degli esteri, la Sacra Comunità ha ricordato le azioni provocatorie del "metropolita" ucraino Mikhail Zinkevich e della sua delegazione, che sono venuti sul Monte Athos con le bandiere nazionali dell'Ucraina e hanno cantato il loro inno nazionale.

"Questa azione di questo metropolita <...> costituisce una violazione dell'articolo 184 della Costituzione del Monte Athos - "qualsiasi azione di proselitismo e propaganda morale, religiosa, ecclesiastica, sociale, nazionalista e di qualsiasi altra natura è strettamente proibita sulla Montagna Santa", ha osservato il Protos nella lettera al Ministro degli esteri.

Inoltre, il Monte Athos sottolinea che "questa azione è incompatibile con il carattere esicastico, spirituale e sacro della nostra terra sacra e la sua tradizione di oltre mille anni, crea un pericoloso precedente perché vi si possano ripetere tali azioni da qualsiasi aspetto dell'origine e trasferimento dei conflitti nazionalisti, è totalmente contrario allo statuto della Montagna Santa".

Infine, la Sacra Comunità chiede al Ministero degli esteri greco di prendere le misure necessarie per prevenire tali atti in futuro, in modo che il carattere del luogo santo rimanga intatto.

Ricordiamo che nell'aprile 2019, il "metropolita" della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" Mikhail Zinkevich, insieme a 10 pellegrini, ha visitato il monastero Xenophontos sul Monte Athos, dove "ha servito la liturgia" e ha anche cantato l'inno ucraino con i pellegrini.

Dal 21 al 23 giugno 2019, i rappresentanti della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" hanno anche "concelebrato" presso il monastero Xenophontos e "hanno ricevuto il sacramento dell'eucaristia nel monastero Pantokratoros". Più tardi, i media hanno riferito che sulla vetta dell'Athos, i rappresentanti della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" hanno gridato "Gloria all'Ucraina!"